

Agenzia Nazionale di Valutazione del
sistema Universitario e della Ricerca



National Agency for the Evaluation of
Universities and Research Institutes

Rapporto di Riesame Iniziale 2013

Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Geologiche

Classe LM-74

Università degli Studi di Cagliari

Denominazione del Corso di Studio: Scienze e Tecnologie Geologiche
Classe: LM-74
Sede: CAGLIARI

Gruppo di Riesame:

Prof. Carlo Corradini (Coordinatore CdS) - Responsabile del Riesame
Prof. Raffaello Cioni (Docente del CdS)
Prof. Gian Luigi Pillola (Docente del CdS)
Prof. Rita T. Melis (Docente del CdS) - Responsabile QA CdS
Dr. Antonio Funedda (Docente del CdS)
Dr.ssa Giuseppina Onnis (Tecnico Amministrativo con funzione di manager didattico di Facoltà)
Sig. Andrea Mistretta (Studente)

Sono stati consultati inoltre: Dr. Luca G. Costamagna (membro della Commissione Paritetica del CdS)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **19 febbraio 2013**
 - oggetto dell'esame durante seduta o incontro
 - Discussione generale del rapporto di riesame e analisi dei dati del quadro A1
- **26 febbraio 2013**
 - oggetto dell'esame durante seduta o incontro
 - Discussione del quadri A2 e A3 e discussione delle Azioni correttive proposte

Presentata e discussa in Consiglio del Corso di Studio il: **5 marzo 2013**

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio

Il coordinatore introduce l'argomento presentando il rapporto di riesame della Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Geologiche preparato dal Gruppo del Riesame del CdS. La discussione avviene seguendo le tre aree del riesame, secondo la scheda.

Scheda A1

Dopo ampia discussione, si evincono le stesse problematiche evidenziate dal Gruppo del Riesame, in particolare in riguardo alla scarsa frequenza alle lezioni del primo semestre del primo anno da parte degli studenti che si laureano a febbraio.

Come suggerito dal gruppo del Riesame nella scheda A1-c, il Coordinatore propone di istituire una commissione di docenti che svolgano attività di monitoraggio. Viene indicata la seguente composizione: Proff. Melis R.T., Cidu e Loi.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Scheda A2

Il CdS concorda con le problematiche evidenziate dal Gruppo del Riesame e approva le azioni correttive. In particolare è posta a votazione la possibilità che i questionari della valutazione della didattica dei singoli insegnamenti siano disponibili alla commissione paritetica e al gruppo del Riesame per analisi necessarie.

Il Consiglio approva a maggioranza (con 1 astenuto).

Scheda A3

Il CdS concorda con le problematiche evidenziate dal Gruppo del Riesame e con gli interventi correttivi proposti. Viene inoltre suggerito di promuovere attività rivolte all'informazione degli studenti in vista dell'Esame di Stato per l'abilitazione alla professione di Geologo.

Si propone che l'attività di monitoraggio post-laurea proposta nella scheda A3-c sia svolta dalla componente docente del corso di laurea appartenente al Comitato di indirizzo.

Il Consiglio approva all'unanimità

A seguito della discussione il Coordinatore mette in votazione il riesame della Laurea Magistrale.

Il Consiglio approva all'unanimità.

A1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Il [numero di iscritti](#) è generalmente basso, anche se ben superiore alla numerosità minima della classe, ed è collegato al numero di laureati triennali nella classe L-34. Si osserva un forte aumento degli immatricolati nella coorte 2012, già evidente anche in dati parziali. Nelle tabelle non sono infatti conteggiati eventuali immatricolati che hanno conseguito la Laurea triennale nel mese di febbraio 2013, e che hanno diritto di iscriversi, secondo il regolamento di ateneo.

L'iscrizione "in ritardo" degli studenti che ottengono la laurea triennale in febbraio comporta che questi studenti di norma non frequentino i corsi del primo semestre, e automaticamente non riescano a completare nei tempi la Laurea Magistrale. Il CdS non ha facoltà di intervenire con correttivi alla data ultima di possibile immatricolazione e sarebbe auspicabile un ripensamento del Regolamento Carriere Studenti di Ateneo.

Tutti gli immatricolati nella LM in Scienze e Tecnologie Geologiche provengono dalla L-34 dello stesso ateneo. Ciò è probabilmente dovuto alla peculiare situazione geografica della Sardegna e al fatto che l'Università di Cagliari è l'unico ateneo dell'isola ad offrire una laurea triennale in Scienze Geologiche.

Per le coorti 2008 e 2009 il corso era organizzato in tre curricula, mentre le disposizioni di legge hanno obbligato a definire un percorso comune a partire dalla coorte 2010. Il numero di CFU maturati per anno sono superiori per le coorti 2008 e 2009, rispetto alla 2010; i dati della coorte 2011 sono ancora provvisori. Per ovviare a questi problemi il CdS ha messo in atto dei correttivi definendo una diversa offerta didattica per la coorte 2012: i risultati non sono ancora disponibili.

Le dispersioni tra il primo e il secondo anno di corso sono sempre molto basse, limitate a meno del 20% degli studenti.

I dati sui laureati in corso sono abbastanza soddisfacenti, anche se migliorabili: per le coorti 2008 e 2009 il 30-40% degli studenti si laurea in corso, e circa il 50% entro il primo anno fuori corso.

c – AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

Uno dei principali problemi rilevati riguarda la scarsa frequenza degli studenti ai corsi del primo semestre del primo anno, principalmente legata alla possibilità di iscriversi entro il mese febbraio dell'anno di corso. Infatti, mentre questa opportunità permette agli studenti che vogliono iscriversi al corso di LM di non fermarsi per un anno, essa fa sì che in generale si abbia un elevato ritardo percentuale nella conclusione del corso di studi. Dovranno essere studiate soluzioni adeguate a risolvere questo problema, in particolare valutando la possibilità di bilanciare il carico didattico (corsi da seguire) spostando alcuni CFU al secondo anno di corso.

Una seconda criticità rilevata si osserva nelle coorti 2010/11 e 2011/12 (dati parziali), in particolare per il minor numero di CFU/anno conseguiti rispetto alle due coorti precedenti. Si propone in questo caso, vista anche la incompletezza dei dati forniti dalle rilevazioni messe in atto dall'Ateneo, di procedere ad un monitoraggio tramite convocazione dei singoli studenti per valutare le maggiori criticità (problemi con particolari corsi di insegnamento, problemi di organizzazione dei corsi, etc.) e proporre azioni correttive adeguate.

A2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI E ALLE SEGNALAZIONI

I [questionari di valutazione della didattica](#) fatti dagli studenti (QVA) vengono discussi dal CdS quando vengono trasmessi dal Nucleo di Valutazione di Ateneo. In questa fase si discutono anche le impressioni riportate dai docenti in base ai loro colloqui con gli studenti e anche dai rappresentanti degli stessi in Consiglio di CdS (vedi ad es.: verbale n. 11/11 del 16/11/2011).

A causa di problemi sulla privacy fino ad ora non è stato possibile analizzare la valutazione dei singoli insegnamenti, ma solo in forma aggregata. Questo rappresenta un problema per programmare azioni di miglioramento mirate e non generiche. Da questa analisi, che confronta l'indice di soddisfazione dei frequentanti la Laurea Magistrale con quelli della Facoltà di Scienze e di Ateneo, si evince che le aree da migliorare sono quelle che riguardano l'organizzazione delle lezioni (principalmente l'orario) e l'assenza di informazione sulle modalità di svolgimento degli esami finali.

I punti di forza sembrano essere la corretta relazione tra preparazione degli studenti e livello culturale del corso e la presenza di attività integrative che incontrano il favore e le esigenze degli iscritti. Il bilancio dei QVA indica una generale soddisfazione per oltre il 70% degli iscritti, del tutto in linea con i valori della Facoltà e dell'Ateneo.

Gli interventi correttivi attuati dal CdS e dal coordinatore avvengono frequentemente, infatti, un punto di forza è la capacità del CdS di rispondere velocemente ai problemi e alle esigenze manifestate dagli studenti, favorita anche dal buon rapporto docenti/studenti. Ciò permette un dialogo continuo tra corpo docente e studenti che consente un'individuazione rapida di eventuali criticità. L'efficacia di questa azione può essere incrementata predisponendo degli strumenti di monitoraggio e modalità di intervento standard approvate dal CDS.

c – AZIONI CORRETTIVE

A fronte di una generale richiesta, rilevabile dal monitoraggio delle opinioni degli studenti e dalle discussioni nei vari CdS, di una più efficiente organizzazione del corso di studi, di una maggiore facilità di comunicazione tra studenti e docenti (ad es. riguardante le modalità di esame, i contenuti del corso, etc.), e di un adeguamento delle strutture ospitanti le attività di supporto alla didattica, si propongono le seguenti azioni:

- attivazione da parte del coordinatore del CdS di una procedura (presso gli uffici centrali o singolarmente dai docenti disponibili) per il rilascio del permesso di utilizzare i questionari sulla valutazione dei singoli corsi. Tali questionari dovrebbero essere utilizzati dalla Commissione Paritetica e dalla Commissione per il riesame per rilevare e proporre soluzioni a specifici problemi di sovrapposizione di programmi dei diversi corsi, o di orari/disponibilità/strutture;
- definizione ufficiale degli orari di ricevimento dei diversi docenti;
- il CdS richiedera' ufficialmente al Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche di proseguire nel miglioramento delle strutture didattiche del Polo di Via Trentino, già potenziate nel 2012 (aula informatica, aula stereovisori), promuovendo inoltre un più frequente utilizzo delle attività laboratoriali nei diversi corsi.

A3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Il [numero di laureati](#) inseriti nel mondo del lavoro dopo il conseguimento della LM (50%) è superiore alla media di Ateneo (46,1%).

L'analisi della condizione occupazionale, sulla base dei dati della coorte dell'anno precedente, evidenzia inoltre che solo una bassa percentuale di laureati (16% rispetto al 36% della media di Ateneo) non ha mai lavorato dopo la laurea.

Contatti con il mondo del lavoro avvengono tramite i tirocini formativi svolti dagli studenti presso enti pubblici e studi professionali. Il corso di studi, pur ammettendo in casi particolari tirocini presso laboratori universitari, favorisce i tirocini esterni, coordinati dalla commissione tirocini, che funge da tramite tra gli studenti e le istituzioni professionali che li ospitano. Al proposito risultano attivati protocolli di intesa con enti pubblici.

Alcune attività formative dell'Ordine dei Geologi si svolgono presso il Dipartimento e sono aperte gratuitamente agli studenti e neolaureati di Scienze e Tecnologie Geologiche.

I tirocini svolti presso aziende, enti o studi professionali costituiscono un punto di forza del corso di studi; la mancanza di una loro analisi critica successiva costituisce, viceversa, un punto da migliorare.

c – AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

Uno dei problemi rilevati consiste nella mancanza di un riscontro della percezione del tirocinio da parte dello studente e dell'azienda/ente ospitante. Si ritiene quindi opportuno che la Commissione Tirocini predisponga un questionario da inviare a entrambi dopo lo svolgimento, per avere un riscontro e favorire una più stretta collaborazione tra il CdS e il mondo del lavoro. L'analisi dei dati potrà fornire indicazioni su come indirizzare i tirocini nel prossimo futuro.

Si richiederà inoltre un monitoraggio post laurea a distanza di uno e due anni dalla laurea per conoscere l'opinione dei laureati in merito alla qualità della preparazione ricevuta dai corsi universitari, anche in relazione al lavoro svolto, e valutare la corrispondenza tra lavoro svolto e studi effettuati. Si propone che tale monitoraggio sia svolto dalla componente docente del Comitato di Indirizzo.